

Ad Ascoli (ed in TV) per il titolo italiano

Stasera Del Papa Michelon

Alla riunione sarà presente Rocky Marciano

Dal nostro corrispondente

ASCOLI PICENO, 5.

Alla presenza dell'ampio del mondo Rocky Marciano (attualmente in ferie in Italia) si svolgerà domani l'atteso confronto per il titolo italiano del medio massimo tra lo sfidante Michelon e il campione Del Papa. Per l'incontro (che sarà trasmesso con inizio alle 21,15) Del Papa appare leggermente favorito avendo un bagaglio più ricco di mestiere e di esperienza con il quale riesce abitualmente ad imporsi in combattimenti su linee precise ed uniformi. Non si può escludere però che Michelon con la sua irruenza e la sua potenza riesca a sovvertire il pronostico. «L'incontro», dice dell'incontro Del Papa.

«Cosa ne pensi del tuo avversario Michelon?», «L'incontro è un po' da dilettante ed ho sempre vinto ai punti: la prima volta nel campionato italiano e la seconda durante le eliminatorie preolimpiche. Non l'ho mai veduto combattere da professionista e ne ho anche sentito parlare poco».

«Per l'incontro di Ascoli», «Penso di poter vincere ai punti se tutto procede regolarmente. Sono molto fiducioso ma dovrò stare ben in guardia per non correre rischi. Il mio sfidante è molto giovane e sarà un osso duro. Farà di tutto per strapparmi il titolo: mi batterò perciò con una dose di prudenza».

Per questo incontro Del Papa si è infatti preparato con serietà. Nel ritiro di Porto Recanati ha portato a termine la preparazione con il suo partner di buon nome quali Penna, Masteghin e Piazza e sotto la guida di Steve Klaus. A proposito di Klaus, Del Papa ci ha pregato di riferire che per lui ha rappresentato e rappresenta non solo un vero maestro ma anche un amico, un uomo serio di questo. Piero farà sempre di tutto per contraccambiare la fiducia che Klaus ripone in lui. In tempi come questi — di liti continue fra pugili, procuratori, manager — parole tali valgono veramente oro.

Una delle preoccupazioni di Del Papa è sempre stato il pubblico: «Inizialmente era andato nel mio confronto, ma dopo gli ultimi combattimenti sostenuti a Milano si mostra più generoso inclinandosi a gran voce. Cercherò quindi di conquistare questa stima degli sportivi che per uno del mio mestiere è essenziale».

Il discorso a questo punto non poteva che dovetto essere. «L'incontro è un po' da dilettante», «L'incontro è un po' da dilettante», «L'incontro è un po' da dilettante».

«Come va questa storia, non ancora ben chiara, dell'incontro che dovrebbe disputare Enzo Strano, corona mondiale in palio?», «Con 99 probabilità su 100 se mi va bene l'incontro con Michelon è il match mondiale si farà a San Francisco verso i primi di ottobre. Le difficoltà incontrate fino ad oggi — principalmente le richieste di Pasquale di Pastrano per la borsa — sembrano superate tanto da poter arrivare ad un soddisfacente accordo per me e per lui».

«Che mi sai dire dell'americano?», «L'ho veduto combattere contro Capicch, quando si è giustamente incontrato per squalifica. È un pugile molto tecnico, conosce a perfezione i segreti del mestiere; in quanto a potenza non è però irresistibile dato che in una cinquantina di incontri solo una dozzina li ha vinti per K.O.».

«Cosa temi di più in questo match?», «L'unica cosa che mi fa paura è l'emozione. Capirai che significhi per me trovarsi in una città straniera, su un ring come quello del Madison Square Garden».

«Assicuratevi comunque i lettori dell'Unità che dopo il primo gong passerà tutto: ho fatto 27 combattimenti, ho vinto tutti pareggiandone uno, mi preme continuare su questa strada anche se questa volta l'avvenimento è eccezionale. Pensa che quando me lo dissero caddi dalle nuvole. Era troppo bello per essere vero».

Arnaldo Bartalini

Il Pr. Dolomiti a Tor di Valle

Tor di Valle ospita stasera una prova ben dotata, ricca di motivi di interesse spettacolare: il Premio Dolomiti (lire 2 milioni) a quale sono rimasti iscritti sette concorrenti divisi in tre nastri. Natando le penalità di 40 metri, i favoriti del pronostico spettano, a nostro avviso, a Nixon e a Caliente. In caso di lotta prematura fra i migliori, potrebbero far valere i loro notevoli mezzi atletici. La riunione avrà inizio alle ore 20,30. Ecco le nostre selezioni: 1. Corsa: Andriano, Ugueto, 2. Corsa: Giobalini, Espinosa, 3. Corsa: Criscione, Ingegneri, 4. Corsa: Gusa, Sallustador, 5. Corsa: Gino, Berlicche, Park-Lanc, 6. Corsa: Nixon, Caliente, Hot Colby, 7. Corsa: Monro, 8. Corsa: Lar, 9. Corsa: Derek, Radar, Tronco.



DEL PAPA è leggermente favorito stasera contro Michelon

La Roma ad Abbadia

Ieri galoppo giallorosso con due goal di Nicolè

La squadra iscritta al torneo di La Corona

Notro servizio

ABBADIA S. SALVATORE, 5. La preparazione dei giallorossi nel ritiro di Abbadia San Salvatore prosegue a ritmo intenso, così come aveva preannunciato Lorenzo in vista degli immediati impegni da cui è attesa la squadra (primo fra tutti la finale di Coppa Italia col Torino il 6 settembre).

Così anche oggi si è svolta una nuova partita tra due formazioni miste. In maglia rossa erano Matteucci, Leonard, Tamborini, De Sisti, Nicolè, Manfredini, Dorì. In maglia verde erano: Cudicini, Tomasin, Loschi, Schnellinger, Angellio, Carpanesi, Ardizzone.

Al termine dei 30 minuti circa di gioco hanno vinto i rossisti per due a zero grazie a due reti di Nicolè che sembra avviato veramente a riscattare le ultime annate deludenti grazie anche alla severissima preparazione cui è sottoposto da Guattieri.

Ma anche per gli altri Lorenzo non scherza: così anche oggi prima della partita i giallorossi sono stati sottoposti a 90 minuti circa di duri esercizi ginnici ed atletici. Tutti sembrano assoggettarsi di buon grado agli sforzi anche in vista della battaglia del reimpiego della battaglia del reimpiego.

Da rilevare che alla partita di questo Paese, sarà formata dai seguenti atleti. Donne: Judith Amore e Dicie Willis (400 e 800 m.); Joyce Bennett, Diane Bowring e Marjareth Burvill (100 e 200 m.); Helen Frith (pentathlon); Michele Masson e Robin Woodhouse (tutto in alto); Anna Passera (disco). Uomini: Eric Bigby (100 e 200 m.); Tony Blue (800 m.); Graham Bone (tripla); Ron Clark e Tony Cook (1.500 e 10.000 m.); Gary Eddy (400 m.); Garry Holdworth (100 e 200 m.); Garry Knorr (400 m. e 400 h.); Bob Lay (100 e 200 m.); Lawrence Peckham (alto); Ken Roche (400 h.); Mick Ryan (400 h.); Warwick Selvey (basso e disco); Tony Suezwell (alto); Peter Vesella (400 m.); Trevor Vincent (3.000 metri e 10.000 m.); Alby Thomas (1.500 e 5.000 m.); Jan Tillman (lungo e tripla); Dave Power (maratona); Noel Freeman (marcia).

Intanto si è appreso che la segreteria giallorossa ha inviato alla «Comisión Municipal de la Coppa Italia Roma-Torino» del 6 settembre p.v. una lettera di partecipazione al torneo per il XIX Trofeo Teresa Herrera. Al torneo, che si svolgerà a La Corona dal 29 al 31 agosto, parteciperanno insieme ai giallorossi il Real Club Deportivo de La Corona e le squadre portoghesi dello Sporting Lisboa. La Corona ha la prima e detentrica della Coppa delle Coppe 1964 e la seconda, vincitrice della Coppa del Portogallo 1963-64, parteciperà alla Coppa delle Coppe 1964-65; competizione.

NOTIZIARIO D'OLIMPIA

Nei giochi olimpici ciò che importa non è di vincere. Bensì lottare bene, con lealtà e con onesto cuore.

IL COMITATO OLIMPICO POLACCO ha diramato l'invito a 435 atleti compresi nei 15 sport olimpici nei quali la Polonia sarà rappresentata ai prossimi Giochi Olimpici. Gli atleti saranno ripartiti nei cinque centri P.O. di Varsavia, Bydgoszcz, Oliwa, Spala e Wałce dove alla fine di agosto si disputeranno le finali. Il numero degli atleti della Polonia che si recheranno a Tokyo si aggirerà sui 225-230.

Le prime iscrizioni al G.P. d'Italia

MILANO, 5. Jack Brabham e Dan Gurney sono i due ufficiali iscritti al 35. Gran Premio d'Italia di automobilismo, valevole per il campionato del mondo, che si svolgerà il 6 settembre sulla pista stradale dell'Autodromo nazionale di Monza.

Una terza Brabham, assieme a quattro altri piloti, si è ufficialmente iscritta alla scuderia di Anderson (D. W. Enterprises) ha iscritto al 35. Gran Premio d'Italia una vettura motore Climax 8V ad iniezione.

Visintin-Barrera: O.K. per l'EBU

Il campione d'Europa dei pesi super-welter Bruno Visintin, ha chiesto all'EBU l'autorizzazione per il match contro il campione spagnolo Barrera. L'Unione Europea di pugilato ha dato il suo parere favorevole e quindi l'incontro si svolgerà il 20 agosto prossimo a Sanremo.

Remi europei in Olanda

La competizione (che comincia oggi) vivamente attesa per le indicazioni che può fornire in vista delle Olimpiadi di Tokio. Gli azzurri sperano nel «due senza».

Favoriti i tedeschi

AMSTERDAM, 5.

Da domani sul lago di Bosbaan avranno luogo i campionati europei di canottaggio che rivestono un particolare interesse svolgendosi a tre mesi dalle Olimpiadi di Tokio: è chiaro dunque che si attendono da queste gare le indicazioni per i giochi olimpici. E ciò vale soprattutto per l'Italia la cui Federazione di canottaggio ha deciso di scegliere gli equipaggi per Tokio proprio in base alle indicazioni degli europei.

Purtroppo però le previsioni della vigilia sono scarsamente favorevoli per gli equipaggi azzurri nonostante l'Italia si presenti alla rassegna remiera con uno schieramento di forze senza precedenti: rispettivamente a quanto avveniva negli anni scorsi: ma quando si va a stringere si vede che le maggiori speranze azzurre sono rappresentate dal «due senza» e dal «quattro senza».

Nel «due senza» saranno in gara Petri e Mosetti, gli «europei» del 1963; anzi i due della Ignis furono gli unici a conquistare il titolo europeo per l'Italia nei campionati di Copenaghen. In quella competizione furono i tedeschi a collezionare il maggior numero di vittorie con quattro titoli europei; gli altri due titoli andarono invece alla Cecoslovacchia.

Ancora i tedeschi sono i maggiori favoriti negli europei di quest'anno: poi ci sono da tenere in una certa considerazione i cecoslovacchi, i sovietici, gli olandesi (che potrebbero essere favoriti dal fattore campo) e gli USA che si presentano a questi campionati con numerosi equipaggi.

Comunque vedremo domani come andranno le cose con l'augurio ovviamente che gli italiani riescano a capovolgere le previsioni sfavorevoli.

Concludiamo riferendo la composizione della formazione azzurra che è composta dai seguenti equipaggi: «4 con 2»: Bosatta, Trivini, Galante, De Pedrina, tim. Gottifredi. «2 senza»: Petri e Mosetti. «Singolo»: Dambrosi. «2 con 2»: Galli, Ortel, tim. Morganti. «4 senza»: Sgitz, R. Balatti, Scheiz, L. Zuccheri. «Doppio»: Dudine e Giornelli. «Otto»: Giani, Glorioso, Sales, Rossi, Bettella, Melplignano, Savarin, Brunello, tim. Stefanoni.



PETRI e MOSETTI europei del '63 nel due senza sono le maggiori speranze azzurre anche per la rassegna olandese

Mannocci spera che si raggiunga presto l'accordo

Lazio: preparazione a rilento per le polemiche sui «premi»

Dal nostro inviato

ABETONE, 5.

A causa dei dissidi sui premi di ingaggio solo nel pomeriggio di oggi, cioè nel ventiquattresimo giorno di ritardo sul programma, i giocatori del Lazio hanno iniziato la preparazione (tutto è vero che Mannocci si è potuto incontrare con i diciotto convocati solo alle 9 di stamattina).

Numerosi biancazzurri, vecchi e nuovi, hanno raggiunto l'Hotel delle Piramidi nella tarda serata di ieri avendo perso ore preziose a Roma per discutere con il presidente Mannocci sul premio di ingaggio. Ed è per questa ragione che al seguito della comitiva si trovano il dottor Galanti e il direttore sportivo Noy: il primo come rappresentante ufficiale del sodalizio laziale, il secondo con lo ingratto compito di trattare sulla cifra di ingaggio.

Nay, infatti, nella mattinata ha chiamato una alla volta gli atleti che ancora non hanno firmato il contratto ma senza concludere nulla. Come finirà la faccenda è ancora prematuro ma da quanto ci è sembrato comprendere numerosi atleti non sono per niente intenzionati a ricevere il premio di ingaggio stabilito dalla Lega.

«La nostra non è una società molto florida. La Lazio sta cercando di rimettersi in carreggiata, e, quindi, non può permettersi il lusso di pagare i premi di ingaggio. Come ha detto Nay. A proposito dei premi il direttore sportivo laziale ha così proseguito: «Il compito che il presidente mi ha affidato è molto difficile poiché alcuni dei nuovi atleti nella scorsa stagione hanno ricevuto premi di ingaggio superiori ai dieci milioni all'anno e io non posso dare cifre analoghe alla Lazio».

Una situazione, questa biancazzurra, che non sarà risolta tanto facilmente se le due parti (giocatori e presidente) non si metteranno d'accordo. E' evidente che in un clima così teso i giocatori non sono neppure in grado di prepararsi convenientemente. Lo stesso Mannocci nell'ultimo programma della preparazione ci ha dichiarato: «Nella breve camminata che abbiamo fatto fino all'Uccelliera ho parlato un po' con i ragazzi e ho fatto loro presente che la corda non si può tirare più di tanto altrimenti si può spezzare. Ho pregato tutti di cercare un accordo prima possibile poiché se uno non ha mente sgombra da altri pensieri non riesce a concentrarsi e a prepararsi a dovere».

«Subito dopo l'ex allenatore del Messina, parlando sempre dei premi, ha aggiunto: «Sia chiaro però che quando un giocatore ha firmato per una data cifra questa gli deve essere corrisposta fino all'ultima lira. Purtroppo qualche società a fine stagione non si comporta in questo modo ed è anche per questo che i giocatori si sono irrigiditi».

«Premi di ingaggio a parte, può illustrarci il programma di preparazione?», «Abbiamo iniziato la giornata con una passeggiata e finito con una seduta ginnico-attica. Da domani effettueremo due sedute al giorno. Ciò perché nella prossima settimana, quando ci trasferiremo ad Altopascio, voglio avere gli atleti in condizione di fare un giro di pista di quattrocento metri ad un ritmo sostenutissimo. Ad Altopascio proseguiremo gli allenamenti con il pallone e la sera del 19 giocheremo la prima partita a Pisa».

«Che impressione ha riportato incontrandosi con i giocatori biancazzurri?», «In poche ore non si può emettere un giudizio ponderato, comunque l'impressione che ho riportato è stata molto positiva. Si tratta di ragazzi in gamba, di giocatori in possesso di ottime qualità, alla chiacchierata ho detto loro che lo preferisco dei giocatori "normali" ma volenterosi a dei campioni svogliati. Ho anche aggiunto che per rendere al massimo in campo bi-

il fior fiore delle bibite!

LIMONATA
BITTER ANALCOLICO
ARANCIATA AMARA
CHINOTTO
ACQUA TONICA
RABARBARO
SODA WATER

ARANCIATA

S. PELLEGRINO